



COMUNE di VILLA CORTESE



LA RUOTA
Società Cooperativa Sociale – Onlus

Centro Prima Infanzia “MONDOBAMBINO” TEMPO FAMIGLIA



Carta del Servizio

Anno Educativo 2016/2017

Via San vittore
20020 VILLA CORTESE
Tel. 338/8372883

Premessa

La presente Carta del Servizio è il documento con cui LA RUOTA Società Cooperativa Sociale, Onlus che gestisce in concessione il servizio Tempo Famiglia, recependo le indicazioni legislative e normative, fornisce indicazioni utili ai propri utenti ed altri soggetti interessati circa i criteri di accesso, le modalità di funzionamento, l'organizzazione, le tariffe nonché il progetto educativo a cui si ispira il Tempo Famiglia.

La carta del servizio viene aggiornata annualmente e viene messa a disposizione di tutte le famiglie che usufruiscono del servizio.

ENTE GESTORE

Denominazione:	LA RUOTA Società Cooperativa Sociale – Onlus
Sede:	Via Sansovino n.10 – 20015 PARABIAGO
Sito internet:	www.laruotaonlus.org
e-mail:	info@laruota1.191.it
Telefono:	0331/872112 – Fax 0331/400030
P.I.	10793740159
C.F.	017314310128
Aree di intervento:	Handicap, Minori e Prima Infanzia

LA RUOTA Società Cooperativa Sociale, Onlus è nata nel 1987 quale diretta emanazione dell'associazione di volontariato "Volontari per la Promozione Umana" espressione della Caritas Decanale di Legnano.

LA RUOTA che ha sede legale a Parabiago, opera su un territorio comprendente parte dei comuni dell'Alto Milanese.

Si caratterizza per:

- **Forte radicamento sul territorio**
- **Forte legame con la comunità locale**
- **Piccola dimensione**
- **Assenza di ogni forma di lucro**
- **Modalità democratiche di gestione**

Opera a favore delle fasce più deboli, in un'ottica di:

- **Solidarietà:** promuovere e accompagnare processi che consentano di rispondere ai bisogni del territorio in una logica di solidarietà.
- **Centralità della persona:** promuovere il bene comune mettendo al centro la persona.
- **Cooperazione sociale:** porsi come impresa sociale efficiente ed innovativa al servizio del territorio.

Conformemente alla legge 381/91 la Cooperativa non ha scopo di lucro, il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità attraverso la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini mediante la gestione di servizi socio-educativi.

Presentazione

Il servizio Tempo Famiglia è nato come parte integrante del Progetto MondoBambino, elaborato e attivato nel 1999 in attuazione della Legge 285/96 da 6 comuni del territorio (Parabiago: comune capofila, Canegrate, Nerviano, Busto Garolfo, Villa Cortese e Casorezzo).

Tale progetto, in un'ottica di miglioramento della qualità della vita e di valorizzazione delle risorse educative e relazionali, individuava come principale obiettivo l'attivazione di servizi ed interventi innovativi che svolgessero, rispetto al territorio ed alla comunità, una funzione polivalente, non solo di attenzione ai processi e ai problemi educativi della prima infanzia e di sostegno concreto della famiglia nel proprio ruolo educativo ma anche di aggregazione sociale e di promozione di risorse.

Attualmente il servizio, gestito in concessione per il periodo 2016/2019 da La Ruota Soc. Coop. Sociale, Onlus è generalmente riconosciuto come parte integrante di una rete di servizi ed opportunità educative per le famiglie e la primissima infanzia e garantisce una reale possibilità di scelta a fronte di bisogni sociali estremamente complessi e differenziati nonché di una domanda sempre più ampia di condivisione sociale del compito educativo.

Destinatari

Il Tempo Famiglia è un servizio rivolto alle famiglie e ai bambini dai 9 mesi ai 3 anni senza distinzioni di sesso, diversa abilità, nazionalità, etnia, religione, condizione socio-economica. Esso si configura come un ambiente, un tempo e uno spazio pensato, organizzato e attrezzato in modo da consentire una frequenza aperta, differenziata e flessibile, in rapporto alle esigenze delle famiglie e ai desideri dei bambini.

Obiettivi

Per i bambini il Tempo Famiglia vuole:

- ▶ offrire un contesto integrativo e alternativo a quello della famiglia per permettere esperienze di apprendimento diversificate e conoscere nuove figure di riferimento, ad esempio gli educatori, con cui sviluppare relazioni significative dal punto di vista educativo;
- ▶ consentire opportunità di socializzazione che favoriscano la naturale predisposizione dei bambini all'interazione e permettano di stabilire relazioni significative con adulti e coetanei, premessa per lo sviluppo generale della personalità;
- ▶ dare spazio al gioco per consentire la scoperta, il movimento, l'esplorazione, il fare, il creare e l'espressione di emozioni in un ambiente sicuro e stimolante e all'interno di una relazione che sa accogliere, contenere e promuovere senza interferire sulla libertà e sulla spontaneità del gioco;
- ▶ favorire la progressiva autonomia del bambino che si manifesta innanzitutto come motivazione all'esplorazione, gestione progressivamente autosufficiente del proprio corpo, consapevolezza del mondo circostante e si sviluppa all'interno di una relazione calda e partecipe ma non intrusiva;
- ▶ permettere le prime esperienze di separazione materiale e psicologica per favorire il distacco e la differenziazione dalla figura materna.

Per i genitori il Tempo Famiglia vuole:

- ▶ offrire un sostegno nella gestione quotidiana dei più piccoli garantendo, in situazioni di necessità, un adeguato spazio di accudimento;

- ▶ permettere scelte educative, non necessariamente legate ad un bisogno, che diano ai bambini la possibilità di vivere esperienze che favoriscano una crescita armonica e serena;
- ▶ promuovere forme di aggregazione spontanea che permettano agli adulti che vivono la stessa esperienza di condividere ed elaborare i problemi comuni, legati all'esperienza educativa e di cura, favorendo la costruzione di reti sociali valide e significative;
- ▶ costituire un punto di riferimento all'interno del quale trovare orientamenti educativi certi o almeno non contraddittori con cui confrontarsi;
- ▶ fornire ai genitori che esplicitamente lo richiedessero l'opportunità di una consultazione pedagogica in cui affrontare dubbi e problemi legati alla cura e all'educazione dei bambini.

Organizzazione del servizio

- ✓ L'utilizzo del Tempo Famiglia non prevede una formale iscrizione; se ne può usufruire mediante prenotazione telefonica, settimanale o mensile, al cellulare (n. 339/1274701) in dotazione alla Segreteria MondoBambino nel giorno di:
 - Venerdì dalle h.11 alle h.14 per la settimana successiva
 - ogni terzo Venerdì del mese dalle h. 11 alle h. 14 per il mese successivo.
- ✓ Il servizio prevede diverse modalità di prenotazione:
 - prenotazione settimanale o mensile
 - prenotazione a ore o per l'intera mattina/e
 Ciò consente di modulare la frequenza sulla base delle reali e diverse esigenze delle famiglie.
- ✓ Il Tempo Famiglia di norma è operante:
 - da settembre a giugno (con possibilità di ampliamento nel mese di luglio)
 - dal lunedì al venerdì (con apertura da 3 a 5 giorni)
 - dalle ore 9 alle ore 12
 - per n. 40 settimane annue.
- ✓ In allegato il calendario previsto per l'anno educativo 2016/2017.
- ✓ Il numero dei bambini compresenti per ogni fascia oraria può variare fino ad un massimo di 14 unità.

Costi e modalità di pagamento

Il costo del servizio è:

- di € 6.00 per ogni ora effettivamente utilizzata.
- di € 15.00 per ogni mattina (h. 9/12) effettivamente utilizzata

Per i bambini non residenti il costo orario del servizio prevede una maggiorazione di € 0.50.

Il costo del servizio prevede inoltre il versamento di una quota fissa mensile di € 10.00 oltre il pagamento delle ore effettivamente utilizzate.

In caso di assenza è necessario avvisare tempestivamente il servizio.

Le prenotazioni non disdette vengono comunque addebitate.

Il pagamento delle ore utilizzate avviene attraverso l'acquisto di tessere da n. 10 ore.

Le tessere si possono ritirare presso il servizio dietro presentazione della ricevuta di pagamento.

Il pagamento si effettua tramite bonifico bancario o bollettino postale intestato a La Ruota Società Cooperativa Sociale – Onlus.

L'approccio al Tempo Famiglia

La prima accoglienza

La prima accoglienza rappresenta l'inizio della relazione tra bambino/famiglia e servizio. Per questo motivo creare le condizioni migliori per favorire un buon rapporto tra gli attori interessati significa garantire al bambino e alla famiglia non solamente un piacevole ingresso nel servizio ma anche una futura positiva permanenza.

Questo momento è per le dinamiche relazionali ad esso sottese di fondamentale importanza sia per un adeguato inserimento del bambino sia per l'immagine del servizio rinviata alla comunità.

Per facilitare questo momento viene proposto ai genitori interessati un incontro di presentazione del servizio, al termine del quale è possibile visitare lo spazio.

In seguito la presa in carico della famiglia e del bambino prevede un colloquio iniziale con il genitore il cui scopo principale è quello di facilitare la conoscenza del bambino da parte dell'educatore e avviare un percorso di reciproca conoscenza tra gli adulti che si occupano del bambino.

Le notizie raccolte durante il colloquio iniziale vengono conservate in un'apposita Scheda Conoscitiva.

L'ambientamento

L'inserimento di un bambino in un servizio per la prima infanzia è molto spesso per il bambino stesso e per la sua famiglia la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale. Il Tempo Famiglia rappresenta una collettività dove al bambino è richiesto di relazionarsi con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, dove i tempi che scandiscono la sua permanenza nel servizio e l'organizzazione degli spazi sono molto diversi da quelli conosciuti. L'inserimento al Tempo Famiglia rappresenta perciò un cambiamento significativo nella vita del bambino ed è per questo un momento molto delicato da affrontare in modo graduale e progressivo rispettando i suoi ritmi e accompagnando con consapevolezza le famiglie.

Il Tempo Famiglia prevede un ambientamento graduale, della durata indicativa di due settimane, durante le quali il bambino è affiancato da un genitore (o comunque da un adulto per lui significativo) che lo accompagna in questa nuova esperienza. La presenza del genitore in questa fase da un lato rassicura il bambino e dall'altro lo orienta verso tutto ciò che è nuovo facilitando il distacco che sarà graduale, non imposto e rispettoso dei tempi del bambino e dell'adulto che lo accompagna.

L'ambientamento condotto preferibilmente a piccolo gruppo permette ai genitori e ai bambini di vivere l'esperienza come un momento di socializzazione e di condivisione.

Conclusa la fase di ambientamento una frequenza regolare e continuativa è la premessa per assicurare una buona esperienza educativa.

Una mattina al Tempo Famiglia

Il gruppo dei bambini presenti nel servizio non supera mai le 14 unità e può modificarsi di ora in ora per l'uscita e l'ingresso di alcuni di essi; il gruppo inoltre è spesso molto eterogeneo per la compresenza di bambini di diverse età con competenze ed esigenze differenziate.

La permanenza del bambino al Tempo Famiglia è fatta di azioni e gesti che si ripetono tutti i giorni. Queste azioni segnano il tempo che scorre e danno ritmo al suo essere lì permettendo al bambino di orientarsi nei diversi momenti della mattina e di interiorizzare una scansione temporale che lo rassicura.

In particolare si sono individuati alcuni momenti che qualificano l'esperienza che il bambino vive e creano un clima di benessere e fiducia indispensabile per favorire il suo processo di crescita:

- ▶ **L'accoglienza:** questo momento che si ripropone allo scadere di ogni ora ha molteplici valenze:
 - ✓ facilitazione della separazione adulto/bambino
 - ✓ scambio di informazioni tra l'educatore e il genitore o l'adulto di riferimento
 - ✓ introduzione del bambino nel gruppo e nello spazio

L'educatrice accoglie il bambino salutandolo per nome e riproponendo abitudini e rituali, valorizzando il suo stato d'animo e trasmettendo sicurezza e fiducia.

- ▶ **Il gioco libero:** giocare è per ogni bambino una cosa seria ed impegnativa perché attraverso il gioco impara a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda, a dare sfogo alle emozioni, a esprimere la propria creatività, a fare le prime esperienze di condivisione, a strutturare il linguaggio e a sviluppare le proprie capacità cognitive.

Per questo motivo un ambiente a misura di bambino in cui poter giocare liberamente e sperimentare in sicurezza senza continui divieti è fondamentale ma altrettanto importante è il ruolo dell'adulto che senza scegliere i contenuti e l'andamento del gioco, corregge e promuove con una presenza rassicurante e una partecipazione emotiva al gioco.

- ▶ **La merenda:** a questo momento viene data una forte valenza educativa in particolare per quanto riguarda l'acquisizione di autonomia personale inoltre è una importante occasione per

apprendere piccole regole sociali, come lo stare seduti a tavola, e buone abitudini alimentari oltre che un significativo momento di condivisione.

- ▶ **Attività strutturate:** i bambini hanno una innata “voglia di fare”, di conoscere i materiali, di usare strumenti perché vivono in un mondo ancora da esplorare e conoscere per questo molta attenzione viene riservata alle attività proposte e ai materiali di gioco offerti ai bambini. Il tipo di attività e le modalità di conduzione variano in relazione all'età e alle competenze del bambino. Le attività proposte riguardano le diverse aree evolutive e per ognuna di esse è possibile individuare precisi obiettivi educativi.

Espressività e creatività sono le componenti essenziali e le finalità educative delle attività.

- ▶ **Il cambio:** questo momento è molto delicato perché rimanda alla esperienza di grande vicinanza con la madre o il padre che il bambino vive quotidianamente facendolo sentire accolto e protetto.

Il cambio offre la possibilità di un contatto ravvicinato ed oltre ad essere occasione relazionale privilegiata tra adulto e bambino è una importante opportunità per l'accrescimento della fiducia di base e lo sviluppo dell'autonomia personale .

- ▶ **Il commiato:** si tratta di una esperienza importante e delicata perché segna un passaggio e una separazione; il bambino chiude uno spazio di autonomia che gli ha procurato piacere e fatica e ritrova la relazione affettiva con chi lo ha lasciato per qualche ora.

Il commiato è accompagnato spesso da rituali ed è inoltre una occasione di socializzazione anche per gli adulti.

Il personale

Il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al Tempo Famiglia

La gestione del servizio si fonda sul lavoro collegiale degli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.

L'equipe di lavoro è composta da:

- ▶ UN RESPONSABILE del servizio che svolge una funzione di referente istituzionale e interfaccia primario con la Coordinatrice e l'equipe educativa garantendo con continuità una buona qualità del servizio;
- ▶ UNA COORDINATRICE che cura i seguenti aspetti:
 - ✓ organizzazione generale del servizio: tempi, spazi, materiali, attività
 - ✓ relazione con le famiglie
 - ✓ gestione degli incontri d'equipe
 - ✓ organizzazione del personale
 - ✓ promozione delle competenze professionali degli operatori
 - ✓ valutazione del raggiungimento degli obiettivi generali del progetto educativo
- ▶ DUE EDUCATRICI (una educatrice e una operatrice senza titolo socio-educativo (ausiliaria) nel caso di servizio con meno di 15 bambini compresenti. Cfr. Circolare n. 25, Circolare n. 5 del 12/07/2007).
Una esperienza educativa coinvolge il bambino ma coinvolge anche l'adulto o gli adulti che la condividono; in particolare in un servizio per la prima infanzia l'educatore gioca un ruolo decisivo ed essenziale che si declina in competenze di regia organizzativa della quotidianità al fine di garantire il soddisfacimento dei bisogni affettivi, cognitivi, psicomotori e relazionali dei bambini;
- ▶ UNA ADDETTA AI SERVIZI che garantisce la pulizia e l'igienizzazione degli spazi.

Tutto il personale è tenuto a partecipare alle proposte formative e di aggiornamento che annualmente vengono individuate come meglio rispondenti a :

- ✓ offrire spazi di riflessione e di confronto

- ✓ costruire uno stile educativo e culturale che permetta di dare un'identità e fare la storia dei servizi gestiti dalla cooperativa
- ✓ supportare una professionalità che non smette mai di costruirsi e va via via facendosi più articolata e complessa

► **SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

Il servizio prevede inoltre la figura di un operatore addetto alle prenotazioni telefoniche.

L'esperienza di questi anni ci ha permesso di capire come questo operatore rappresenti spesso il primo punto di contatto tra le famiglie e il servizio e quindi quanto questo ruolo sia importante per favorire una positiva relazione tra gli interessati.

Si tratta infatti di mettere ogni famiglia nelle condizioni di conoscere e capire, di ricevere risposte adeguate alle tante domande, dubbi, ecc.; di avere informazioni chiare; di creare insomma le condizioni migliori per la costruzione di un rapporto di fiducia.

L'operatore addetto inoltre non essendo direttamente coinvolto nelle dinamiche relazionali con le famiglie e i bambini, costituisce un elemento "neutro" di raccordo e mediazione tra famiglia e servizio oltre che rappresentare un punto di riferimento facilmente raggiungibile.

Ricettività

Il Tempo Famiglia può accogliere un massimo di n. 14 bambini compresenti per ogni fascia oraria. Il gruppo si modifica nel corso della mattinata sulla base delle entrate e delle uscite ed è spesso molto eterogeneo.

Per tutta la fascia oraria di apertura del servizio (h. 9/12) è garantita la compresenza di due operatori.

L'accesso al servizio, che non prevede limitazioni rispetto al monte ore utilizzabile, viene temporaneamente regolamentato mettendo a disposizione un monte ore settimanale fisso nei periodi in cui a causa della saturazione del servizio non possono essere soddisfatte tutte le richieste di prenotazione.

Gli inserimenti possono essere effettuati durante tutto l'anno educativo ad eccezione del mese di dicembre e dei mesi di maggio/giugno/luglio. Nei periodi di saturazione del servizio gli inserimenti vengono temporaneamente sospesi e si forma una lista di attesa sulla base dei seguenti criteri: la data della richiesta di inserimento e l'età anagrafica del bambino (precedenza ai bambini più piccoli). Possono accedere al servizio anche i non residenti.

La relazione con le famiglie

La concezione del Tempo Famiglia come sistema aperto al cui interno interagiscono vari elementi e dimensioni, porta necessariamente a considerare la famiglia e il rapporto con essa una condizione essenziale per il lavoro con il bambino e per offrire un servizio di qualità.

Il rapporto famiglia e Tempo Famiglia nasce dalla consapevolezza delle rispettive differenze e specificità ma anche dal riconoscimento del ruolo che le famiglie hanno dentro e fuori tale servizio.

Una buona relazione con le famiglie non può essere improvvisata ma deve essere pensata e progettata.

A partire da questi presupposti la partecipazione e il coinvolgimento dei genitori alla vita del servizio è una vera e propria proposta educativa che qualifica il servizio stesso.

In particolare ci sembra che le occasioni di seguito elencate siano un buon modo per impostare e fare crescere la relazione con le famiglie:

- ▶ **Giornata aperta** di presentazione/conoscenza del servizio

Questa proposta consiste in un incontro rivolto a tutti i genitori potenzialmente interessati e in particolare a quelli che hanno richiesto l'utilizzo del servizio per presentare il servizio nel suo complesso: spazi, personale, aspetti organizzativi, principi educativi, ambientamento.

- ▶ **Colloquio individuale** di pre-ambientamento

Questo momento dà l'opportunità di familiarizzare, rompendo spesso quei rapporti formalizzati fatti di semplici informazioni e inoltre permette di conoscere la storia del bambino ma anche il suo mondo, il suo spazio, i suoi giochi, la sua relazione con le cose e gli altri.

► **Colloqui su richiesta**

Le educatrici e la pedagoga sono disponibili ad incontrare i genitori per un colloquio ogni qualvolta essi ne esprimano la necessità. Fatti con discrezione e delicatezza, richiesti dalla famiglia o proposti dagli operatori, sono finalizzati a fare insieme il punto della situazione ma anche ad affrontare eventuali situazioni problematiche.

► **Incontri tematici**

Incentrati su aspetti educativi particolarmente significativi si propongono di ampliare e integrare le conoscenze relative al mondo della prima infanzia e di offrire aiuto e sostegno.

► **Festa di Natale, Carnevale e Fine anno**

Si propongono come occasioni semplici di partecipazione e come opportunità per favorire la conoscenza tra le famiglie e la collaborazione con il servizio.

► **Questionari di valutazione e gradimento**

Gli obiettivi di tale indagine sono:

- ✓ Verificare il grado di soddisfazione delle famiglie circa il servizio offerto
- ✓ Definire il grado di importanza attribuito dai genitori alle diverse componenti del servizio
- ✓ Cogliere eventuali esigenze non soddisfatte
- ✓ Predisporre interventi utili a modificare gli elementi di criticità e debolezza

► **Accoglienza – ricongiungimento:** sono momenti preziosi in cui anche poche parole sono in grado di restituire il senso e il valore del tempo trascorso al Tempo Famiglia rassicurando in modo costante il genitore e consentendo di intervenire tempestivamente in occasione di piccole difficoltà.

Verifica e valutazione degli obiettivi di efficacia, efficienza e soddisfazione degli utenti

L'individuazione di un sistema di valutazione nei servizi per l'infanzia si deve confrontare con i problemi dei servizi "immateriali" caratterizzati per la rilevanza del fattore umano e relazionale, per la non coerenza tra prestazioni e risultati, per la poca misurabilità dell'elemento qualificante che è il processo relazionale tra fornitore e cliente.

Una via per affrontare il problema è quella di individuare un sistema di valutazione tenendo conto dei diversi punti di vista: committente, utenti, operatori, comunità territoriale.

Gli strumenti operativi individuati per monitorare il progetto sono:

- ▶ **Questionari periodici di valutazione e verifica rivolti ai genitori** del Tempo Famiglia. (cfr. "La relazione con le famiglie")

- ▶ **Questionari di verifica e valutazione rivolti agli operatori.**

Valutare le percezioni e cogliere gli eventuali segnali di malessere degli operatori è altrettanto importante che valutare il gradimento degli utenti.

Inoltre è proprio dagli operatori che vivono il servizio "dal di dentro", che possono venire le indicazioni più utili a rendere i servizi efficaci ed efficienti.

- ▶ **Schede mensili e relazioni trimestrali** di aggiornamento sull'andamento del servizio.

Le schede mensili e le relazioni trimestrali rilevano dati di tipo quantitativo e rappresentano uno strumento utile a:

- ✓ monitorare sistematicamente l'andamento del servizio
- ✓ individuare eventuali elementi di criticità o debolezza
- ✓ introdurre correttivi per migliorare la qualità dei servizi offerti e rispondere ai bisogni emergenti

- ▶ **Incontri periodici con i referenti dei committenti** che permettono di:

- ✓ restituire in modo specifico e approfondito i dati relativi alle schede mensili e alle relazioni trimestrali
- ✓ aggiornare circa situazioni problematiche rilevate nei servizi
- ✓ negoziare interventi di miglioramento dei servizi.

Conoscenza e raccordo con il territorio

Il modello di intervento a cui si ispira e che caratterizza in modo innato il Tempo Famiglia ha come fondamento la centralità del territorio e il forte legame con la comunità locale.

Pertanto si ritiene importante promuovere e accompagnare processi che consentano di promuovere, valorizzare e consolidare forme di collaborazione che nascono direttamente dal territorio e sul territorio.

In particolare gli interlocutori individuati per dare concretezza all'interazione con il territorio sono:

- ▶ Scuole dell'Infanzia: con le quali viene sviluppato il Progetto Continuità che, a partire dall'idea che lo sviluppo di un bambino è un processo unitario e progressivo, ha come obiettivo quello di garantire ai bambini la continuazione della loro storia personale senza passaggi traumatici. Tale progetto si articola in:
 - ✓ visita guidata alla scuola
 - ✓ attività guidata
 - ✓ incontro informativo tra educatori e insegnanti.
- ▶ Biblioteca comunale: con la quale vengono organizzate visite guidate con l'obiettivo di avvicinare e sensibilizzare i bambini al mondo della lettura
- ▶ Aziende agricole: l'organizzazione di visite guidate alle fattorie del territorio offre ai bambini la possibilità di un contatto diretto con una dimensione naturale spesso distante dall'esperienza quotidiana.
- ▶ Servizio di Neuropsichiatria Infantile: con il quale vengono stabiliti rapporti di collaborazione in funzione di una migliore integrazione tra gli interventi riabilitativi e il percorso educativo dei bambini in difficoltà.

CALENDARIO CHIUSURE – TEMPO FAMIGLIA **ANNO EDUCATIVO 2016/2017**

- ♦ APERTURA ANNO EDUCATIVO: **LUNEDI' 5 SETTEMBRE 2016**
- ♦ PONTE DI TUTTI I SANTI: **LUNEDI' 31 OTTOBRE e
MARTEDI' 1 NOVEMBRE 2016**
- ♦ PONTE IMMACOLATA CONCEZIONE: **GIOVEDI' 8 e
VENERDI' 9 DICEMBRE 2016**
- ♦ FESTIVITÀ NATALIZIE: **da SABATO 24 DICEMBRE 2016
a DOMENICA 8 GENNAIO 2017**
- ♦ FESTIVITÀ PASQUALI: **da GIOVEDI' 13 (compreso)
a LUNEDI' 17 APRILE 2017**
- ♦ PONTE FESTA DELLA LIBERAZIONE : **LUNEDI' 24 e MARTEDI' 25
APRILE 2017**
- ♦ FESTA DEI LAVORATORI: **LUNEDI' 1 MAGGIO 2017**
- ♦ FESTA DELLA REPUBBLICA: **VENERDI' 2 GIUGNO 2017**
- ♦ CHIUSURA ANNO EDUCATIVO: **SABATO 29 LUGLIO 2017**